



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 30 del 17/07/2013

Oggetto: **Mozione presentata dai Consiglieri comunali in data 17/07/2013, ad oggetto: "Allocazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" – APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **diciassette** del mese di **luglio**, alle ore **16,30** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento lavori, pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, a seguito d'invito prot. n° 13268 del 15/07/2013 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere		X
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere		X
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				<b>15</b>	<b>2</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco G., Campanella A., Pace M., Romanazzi G..

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Entra il Consigliere comunale Domenico Barletta; **Presenti 16**

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Buonasera a tutti. Proseguiamo il Consiglio Comunale tenutosi il 12 Luglio 2013, per trattare ulteriori argomenti iscritti all'Ordine del giorno. Ci eravamo lasciati sull'interpellanza punto 1 presentata in data 5/6/2013 dai Consiglieri comunali, D'Alessandro V., Galizia M., de Bellis F., Longobardi P., ad oggetto: "Allocazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera". Nella seduta del 12 Luglio c'è stata una proposta del Consigliere de Bellis di trasformare questa interpellanza in mozione. A seguito di tale proposta, si è convenuti tutti quanti insieme a rinviare il tutto ad una conferenza dei capigruppo che di fatto si è tenuta lunedì scorso alle ore 13. La conferenza dei capigruppo ha innanzitutto riconosciuto il carattere di urgenza ai sensi dell'art. 30 comma 9 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale della mozione. Pertanto si è stabilito di predisporre un documento congiunto appunto da presentare oggi qui in Consiglio Comunale. Il documento è stato presentato e pertanto invito il Consigliere de Bellis a dare lettura della mozione. Non metteremo in votazione perché, così come prevede appunto il regolamento, tale interpellanza viene automaticamente trasformata in mozione da presentare in Consiglio Comunale. Prego, Consigliere de Bellis.

**Consigliere Franca de BELLIS**

La mozione riguarda la locazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. Il Consiglio Comunale vista l'interpellanza presentata in data 5 Giugno 2013 dai Consiglieri D'Alessandro, Galizia, de Bellis, Longobardi ad oggetto la locazione di cui sopra, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 6/6/2013, al n. 10853, vista la nota a firma del Sindaco in data 28 Giugno 2013 protocollo n. 12116, con la quale relativamente alla programmatica di cui alla presente mozione ribadisce la disponibilità a confermare l'uso in comodato gratuito delle aule presenti nell'immobile denominato sede succursale di viale Dante n. 26 e le aule dell'immobile di viale Dante n. 24 ex sede centrale dell'I.P.S.S.E.O.A. ad esclusione di n. 3 aule del piano rialzato, indispensabili per l'istituto comprensivo Angiulli – De Bellis, invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi in tempi brevi, possibilmente entro e non oltre quindici giorni, affinché la Provincia di Bari riconvochi la conferenza dei servizi alla presenza delle parti interessate e dell'ufficio scolastico regionale al fine di reperire definitivamente le aule necessarie al normale svolgimento delle attività didattiche dell' I.P.S.S.E.O.A. sul territorio di Castellana Grotte, garantendo il diritto allo studio di tutti gli iscritti per l'anno scolastico 2013/2014. Noi desideriamo quindi richiamare l'attenzione di tutti sulla delicata situazione riguardante l'Istituto Alberghiero I.P.S.S.E.O.A. a seguito dell'inaugurazione del nuovo istituto sul territorio castellanese, avvenuta ad inizio di Gennaio, perché a noi dell'I.P.S.S.E.O.A. risultano 13 aule mancanti per l'inizio del nuovo anno, nonostante i nuovi iscritti al livello numerico non si discostino granché dagli iscritti al primo anno dell'anno scorso. C'è solo una prima in più. Quindi vivamente preghiamo tutti di attivarsi per la risoluzione definitiva degli spazi di cui l' I.P.S.S.E.O.A. necessita per iniziare in maniera serena, propositiva, con un livello culturale che ha sempre contraddistinto questo istituto il nuovo anno scolastico. Quindi siamo prossimi al primo Settembre. Grazie.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere de Bellis. Intanto, mi è stata formalmente presentata la mozione a firma di tutti i Consiglieri Comunali presenti. Sindaco, do copia, se vuole intervenire per il suo intervento.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, io a nome di tutta l'Amministrazione Comunale ho collaborato con voi in questa vicenda, dalla parte finale, della trasformazione da interpellanza a mozione. Ma come ben sapete, l'Amministrazione Comunale - con tutte le sue articolazioni, Sindaco, Assessori, Consiglieri - si è sempre impegnata, insieme alla Provincia di Bari, affinché questo problema possa essere risolto. L'impegno comune di questo Consiglio Comunale unanime non potrà fare altro che dare forse quella spinta decisiva - se ci fosse bisogno, perché io veramente devo dire che ho sempre visto la Provincia impegnata al massimo in questa cosa - a risolvere come dice la mozione definitivamente il problema. Per cui mi auguro che questa espressione di volontà, corretta da un punto di vista istituzionale, corretta da un punto di vista amministrativo, anche devo dire abbastanza corretta nei toni, possa far sì che si arrivi definitivamente a quella soluzione. Il Comune di Castellana Grotte - faccio solo questa ultima riflessione - sta facendo ancora un grande sforzo a lasciare in comodato d'uso gratuito di locali di proprietà comunale alla Provincia. Lo sta facendo con un spirito che ci ha contraddistinto in questi anni proprio per favore la soluzione del problema. Per cui un anno più, un anno meno ci auguriamo, siamo a disposizione. C'è da tener presente questa esigenza minima del comprensivo Angiulli - De Bellis almeno di tre aule, come sapete. Di questo non possiamo non fare menzione, perché ci sembra giusto garantire un minimo di dignità anche al comprensivo. Avrebbe bisogno di più ambienti, anche il comprensivo, però, diciamo pazienterà, se vorranno - mi auguro che tutti i genitori capiscano questa cosa, anche il dirigente scolastico - un altro anno, poi potranno risolversi definitivamente i problemi dell'una e dell'altra scuola. Mi sembra una soluzione molto equilibrata che con il concorso di tutti potrà trovare, mi auguro, soluzione. Da parte mia ci sarà massimo impegno in vostra rappresentanza, ma sono convinto di agire anche e soprattutto a nome vostro.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi, poniamo... Consigliere Mastronardi. Prego, Consigliere.

Entra il Consigliere comunale Domenico Lanzilotta; **Presenti 17**

### **Consigliere Domenico MASTRONARDI**

Dunque, mi è sembrato di capire che a Settembre si apre l'anno scolastico, giusto? Quindi l'impressione che ho io, alla luce dei quindici giorni che sono stati dati, è che questa conferenza di servizio si riuscirà a convocarla dopo l'inizio dell'anno scolastico. Quindi io quello che propongo è di ridurre quei quindici giorni a tre o quattro giorni lavorativi, che tenete conto che noi tra quindici giorni siamo in Agosto. Gente che va in ferie, gente che manca, da una parte dall'altra. Capito? Sarebbe bene mettere massimo una settimana. La mia proposta è questa. Fate come volete.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere, avevamo dato i quindi esclusivamente per dar tempo al Sindaco che tra l'altro aveva già detto che domani mattina si impegnava subito ad inviare questa richiesta di convocazione. Conoscendo i tempi degli altri enti, della Provincia quindici giorni ci sembravano comunque... Io credo che non ci sia problema, anzi, questo entro e non oltre significa che la convocazione può arrivare anche tra cinque giorni. Per

quanto mi riguarda non c'è problema a ridurre questa tempistica. Però, è entro e non oltre. Non significa che entro quindici giorni... sì, prego.

**Consigliere Domenico MASTRONARDI**

Siccome conosco i tempi delle amministrazioni, e i quindici giorni diventano trenta... mi preoccupa di questa cosa nell'interesse dell'istituto che io condivido perché voglio dire è una delle eccellenze che abbiamo a Castellana. Tra le poche che abbiamo ritengo che sia una delle eccellenze.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Teniamo conto che la convocazione...

**Consigliere Domenico MASTRONARDI**

Dobbiamo impegnarci affinché se c'è veramente la volontà domani che ci perdiamo a scrivere cinque giorni? Questa è la mia...

**Sindaco Francesco TRICASE**

Voglio chiarire al Consigliere Mastronardi che la convocazione la deve fare la Provincia di Bari. Questa è conferenza che si è riunita, non è mica una cosa *ex novo*. La conferenza dei servizi si è riunita minimo due volte. Ha già lavorato, qualche risultato l'ha dato. Ora, chiediamo una riconvocazione urgente entro e non oltre, significa che la Provincia può fare anche in tempo utile di quattro o cinque giorni a convocarla, perché ci sono dirigenti scolastici, regionali. Non puoi convocare *ad horas* perché non troveresti nessuno disponibile. Devi trovare il tempo giusto, io credo che la convocazione sicuramente avverrà prima dei quindi giorni, avverrà nei sette otto giorni massimo. Dopodiché si riunirà e mi auguro che sia la volta definitiva per decidere. Sui tempi non vedo nulla di... Anche perché è un problema conosciuto dalla Provincia, non è che devono partire da zero, non è una prima riunione questa, ma è una riunione che consegue molte altre. Per cui ritengo che la mozione così come formulata è abbastanza rispettosa di tutte le parti.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere Pinto.

**Consigliere Simone PINTO**

Sono favorevole alla mozione così come predisposta. Tengo però a sottolineare che - credo che il Sindaco non avrà difficoltà a farlo in sede di conferenza - pure essendo la competenza nella gestione dell'edilizia scolastica degli istituti medi superiori esclusiva della Provincia, il Comune non può ovviamente tirarsi indietro proprio per la peculiarità che questa aula di questo istituto e soprattutto per i riflessi positivi che ha sulla comunità, sulla città di Castellana. A differenza degli altri istituti medi superiori purtroppo - anche di talune università - l'istituto Alberghiero di Castellana ancora oggi riesce ad avere un buon saldo attivo in quello che è il rapporto diplomati/occupati, a livello nazionale ma anche internazionale. Comunque un riverbero positivo sulla città vi è ed è indubbio. Io ritengo che bisognerebbe puntare in un momento assai particolare come quello odierno di combattere gli sprechi, ridurre le spese, razionalizzare le spese, bisogna combattere quella mentalità, a mio parere, conservativa di taluni dirigenti scolastici a non desiderare interferenze di altri nei plessi a loro assegnati. È di tutta evidenza che l'Istituto Tecnico Commerciale "Anelli" di Castellana Grotte abbia una capienza superiore a quella della popolazione studentesca e quindi è evidente che è quello, secondo me, il punto su cui tutti quanti, ciascuno per le proprie competenze, deve insistere perché nella ipotesi in cui venga ad essere riconosciuta la esistenza di spazi idonei da destinare all'Istituto Alberghiero di Castellana, è evidente che potremmo

alleviare ulteriormente – come è stato ricordato – le istanze della popolazione studentesca dell'Istituto "Angiulli – De Bellis" di Castellana. In un primo momento c'era stata una sollevazione da parte dei genitori dell'"Angiulli", nel momento in cui si è diffusa la voce che sarebbero venute a mancare tre aule a quelle precedentemente assegnate. Poi pare che tutto è rientrato. In ogni caso, aldilà dei numeri – che ballano da 8 a 13 – vi è un consistente numero di aule che la provincia di Bari deve necessariamente ritrovare. Noi dobbiamo batterci affinché ciò avvenga esclusivamente sul territorio di questo Comune. Nell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Pinto" appare in tutta evidenza come gli spazi ci siano e, a mio parere, bisognerà attivarsi per occuparli.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Pinto. Allora può prendere l'altro microfono; prego Consigliere Lanzilotta.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Grazie, Presidente. Grazie Consigliere Rinaldi. È chiaro che questa mozione segna l'impegno formale di questo Ente nel risolvere quanto è necessario a soddisfare le esigenze per l'avvio del prossimo anno scolastico. Vorrei, però, trarre spunto anche dalle parole testé dette dal collega Pinto, che meritano di essere condivise, nel senso che siamo in una fase in cui non è più possibile sprecare la risorsa pubblica, ove questo in passato sia stato fatto; non credo sia stato uno spreco fare nuovi istituti, tenere i plessi scolastici periferici, vorrei sgombrare il campo da qualsiasi dubbio. È chiaro, però, che oggi ci ritroviamo innanzi ad uno degli istituti scolastici nel panorama formativo che hanno il vantaggio di creare realmente quella offerta per un mondo più professionale che è sempre alla ricerca. C'è, quindi, una domanda rispetto alla quale questo tipo di istituto riesce oggettivamente a sfornare offerta di competenza, preparazione e capacità professionale; ciò che non è sempre riscontrabile negli altri indirizzi professionali. Questo è un fatto importantissimo che deve spingere le istituzioni a trovare tutte le soluzioni possibili. Credo che questa Amministrazione abbia fatto la sua parte, come è stato anticipato dalla nota scritta dal Sindaco e trasmessa, non soltanto all'istituto, ma anche alla provincia di Bari e mi costa che in questi giorni abbiano già avviato le azioni di bonifica del plesso di via Dante 26, con le tinteggiature, mi sembra che siano già all'opera in questo senso. Quello che credo sia opportuno anche per non caricare questa ulteriore conferenza di servizi di un eccesso di aspettative – perché io, rispetto ai problemi che oggi hanno tutte le Amministrazioni, credo che sia anche corretto evidenziare che non possono essere salvifiche di tutto; magari possono essere lo strumento per meglio utilizzare gli strumenti a disposizione. In questo senso, Sindaco, spero che – come ricordava il collega Mastronardi – si faccia nel più breve tempo possibile e in questo senso siamo tutti coinvolti nel spendere una parola perché gli attori protagonisti di questa vicenda possano quanto prima riunirsi intorno a un tavolo. Quello che io mi chiedo, Sindaco, è che a quel tavolo usi la sua esperienza e la sua diplomazia per fare in modo che, se sarà necessario fare un passo avanti, il Comune di Castellana dia l'esempio nel fare per primo il passo avanti. Se necessario, però, fare un piccolo passo di lato rispetto ad un obiettivo che deve essere quello nel miglior modo possibile l'avvio dell'anno scolastico, venga fatto questo e venga spesa qualsiasi possibilità di concertazione a quel tavolo. Io ribadisco una cosa che ho detto quando abbiamo interrotto i lavori nello scorso Consiglio; io sono intervenuto soltanto alla fine della conferenza dei Capigruppo, c'era il collega Quaranta, che rappresentava il gruppo del PDL, perché io ero impegnato in Consiglio Regionale. Appena ho potuto, ho dato il mio contributo, anche perché ho avuto modo di attingere qualche informazione. Mi veniva fatto notare che aule dove può starci qualche alunno in più riporta nello schema oggi utilizzato qualche alunno in meno, cioè una distribuzione comoda. Quando io dicevo che siamo in una fase in cui dobbiamo cercare di non consumare un eccesso di risorsa,

se sarà chiesto questo anno agli alunni di stare qualcuno in più nelle aule – e questo può consentire un avvio più felice e sereno a tutti – non escludiamo questo tipo di ipotesi. Va visto il quadro generale di quelle che oggi sono le possibilità che ha l'Amministrazione. Lo dico armato di sano realismo. Io non vorrei che domani mattina usciamo da questo Consiglio Comunale, convinti che abbiamo messo una pietra importante per risolvere un problema, e invece qui il problema è soltanto quello di smussare un po' gli angoli perché, facendoci tutti un po' più piccini, si possa soddisfare le esigenze di spazio. Questo non vuol dire che mancherà da parte di questo Comune la disponibilità a fare tutto quello che è nelle proprie competenze. Il mio è soltanto realismo che voglio offrire al confronto di questa aula. Ognuno di noi spenderà le proprie relazioni, dirette o indirette, perché questo tavolo si faccia quanto prima; è anche vero, però, che a quel tavolo, tutti gli attori protagonisti vengano armati di una soluzione A, ma anche di una soluzione B. Solo così si risolvono i problemi. Oggi il problema ha una spada di reclamo di Damocle che si chiama Patto di stabilità, Risorsa economica eccetera. Questo è il grande problema. Se questo tipo di approccio non è compatibile con le soluzioni, è chiaro che a quel tavolo ci saranno le figure responsabili; credo che nessuno possa chiedere all'altro di assumere responsabilità che non sono proprie dell'ufficio che a quel tavolo rappresenterà. Questo non per liberarsi di alcuna forma di responsabilità, ma per richiamare ognuno a fare correttamente la propria parte, nell'interesse degli studenti e del corpo docente, consapevoli che, se oggi abbiamo fatto un importante passo avanti, iniziando il prossimo anno scolastico avendo una struttura, questo non deve interrompere un percorso che deve portare nel tempo ad avere una situazione ancor più comoda di quella che è oggi. Concludo aggiungendo un ulteriore elemento per quanto riguarda la continuità di determinate relazioni. Cosa voglio evidenziare con questo concetto? Le province – tutti sanno – sono destinate a essere chiuse con un decreto che sarà incardinato nelle prossime settimane, appena ha via la legge costituzionale che è stata già presentata per eliminare dalla carta costituzionale il termine "provincia" in tutti i suoi articoli. È stata raggiunta l'intesa con la Corte Costituzionale per cui, appena sarà incardinato alla Commissione il disegno di legge costituzionale, sarà consentito approvare per decreto lo scioglimento delle province. Questo è stato fissato per un termine: le province che scadono il prossimo anno, saranno prorogate sino al 31/12/2016 e quelle che scadono dopo quella data, saranno anticipate al 31/12/2016. Per i prossimi due anni ci sarà la certezza di avere un interlocutore istituzionale in riferimento a quella che è l'edilizia scolastica di scuole di rango medie superiori, situazione rispetto alla quale potevamo essere nella condizione che dal 1 gennaio del prossimo anno eravamo senza interlocutore istituzionale e credo che, guardando l'orizzonte dei prossimi due anni, con gli stessi interlocutori – saranno prorogati nelle funzioni gli stessi organi oggi in carica. L'interlocuzione con gli stessi soggetti va impostata in modo da programmare una soluzione definitiva del problema nel tempo. Ecco perché mi sono permesso di far presente a questo Consiglio che a quel tavolo bisogna andare con l'atteggiamento più costruttivo possibile, perché noi dobbiamo cercare di portare risultati in questa città, di portare l'attenzione delle istituzioni sovracomunali a investire risorse in modo definitivo sul nostro istituto. Abbiamo anche altri istituti in questa città ed è chiaro che non possiamo fare ragione di figli e figliastri. Però questo Consiglio Comunale riconosce all'unanimità che il fiore all'occhiello dell'ambito istruzione, della formazione di questo territorio è l'IPSSAR Alberghiero "Angelo Consoli": è quella scuola, in questo momento, il fiore all'occhiello di questa città in ambito formativo. Abbiamo tutta la volontà politica ed istituzionale di lavorare in questo senso. Ripeto, però: ognuno di noi faccia quello che è nelle proprie disponibilità perché a quel tavolo si arrivi con la flessibilità massima che, in queste circostanze, è quella che consente di fare passi avanti. Non credo che nessuno di noi può consentire di favorire i passi indietro. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Lanzilotta. Consigliere De Bellis, prego.

### **Consigliere Franca de BELLIS**

Consigliere Lanzilotta, aldilà del fatto che può essere anche un piacere starla ad ascoltare, ascoltare la sua dialettica, il contenuto del suo parlare pressoché prenatalizio del “vogliamo bene”, del “guardiamo a come siamo diventati rispetto a ieri”, però mi consenta, lei non appartiene al mondo scolastico, tanto meno al mondo scolastico dell'I.P.S.S.E.O.A. Noi in classe abbiamo 25/30 ragazzi, non possiamo aggiungerne un altro perché già così difficile muoverci. Siamo molto propositivi e tranquilli nel chiedere di risolvere definitivamente il problema della dignità degli spazi. Io credo che non sia più possibile fare finta di come sia tranquilla e pregna di significati la nostra richiesta. Invitavo tutti, nello scorso Consiglio e nella conferenza dei Capigruppo, a mettere da parte qualsiasi preconetto, qualsiasi diverbio, qualsiasi scontro può essere avvenuto con qualsiasi esponente di qualsiasi scuola o istituzione. Noi vogliamo solo e soltanto parlare con i numeri alla mano e non è possibile fare finta che non ci mancano 13 aule. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere Lanzilotta. Poi diamo la parola ad altri consiglieri che vorranno intervenire.

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Presidente, se su alcuni temi è precluso intervenire perché non si ha competenza tecnica o non si ha esperienza di vita diretta, allora questo Consiglio Comunale farà bene a informare i suoi componenti che se uno ha esperienza diretta può intervenire. Io mi sono permesso soltanto, collega professoressa Franca de Bellis, di aggiungere il mio contributo di esperienza istituzionale a quello che è un problema serio, condivido tale e non mi sono permesso di eloquire soltanto per creare un problema. Io ho parlato forte di un sano realismo. Io mi sono permesso di anticipare quelli che saranno i problemi che saranno messi sul tavolo. A me ha dato molto dispiacere che... questa aula deve arricchirsi del confronto, non deve indebolirsi del distinguo. Io mi sono permesso di portare un mio personalissimo contributo che nasce dall'aver relazioni di natura istituzionale con l'Ente che dovrà probabilmente dire l'ultima parola su questa questione. Io non voglio che qualcuno proponga i doppi turni, né che qualcuno dica “Dovete rimandare indietro le iscrizioni”. Io voglio trovare una soluzione definitiva quanto la vuole lei, però le soluzioni definitive si costruiscono un passo alla volta; non si costruiscono pretendendo tutto e subito. Questo è il mio modo di pensare e avvicinarmi ai problemi che coinvolgono le istituzioni. Quando affrontiamo problemi di natura privata in ambito privato è possibile applicare altro tipo di approccio; ma quando si ha, purtroppo, a che fare con le istituzioni, l'approccio è questo e io mi sono sentito in dovere morale di partecipare questa preoccupazione all'Assemblea. Chiunque può dare un contributo, ha il dovere di darlo e io questo ho fatto. E se è dispiaciuto a lei o ad altri aver sentito il mio intervento, chiedo scusa, non sapevo che bisognava soltanto parlare se si era impegnati direttamente nelle vicende.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Lanzilotta. Tutti siamo liberi di intervenire, non ci sono preclusioni alcune. Consigliere D'Alessandro.

### **Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Grazie, Presidente. Innanzitutto voglio sperare e auguro al Sindaco che la sua funzione di catalizzatore in questa vicenda abbia al più presto i giusti risultati, questo è

l'augurio di tutti. Concordo con l'ingegner Mastronardi che forse dovevamo essere un po' più corti nei tempi, ma credo che il Sindaco sappia bene quali sono i tempi e farà di tutto affinché sia risolta al più presto questa vicenda, proprio con la funzione del sindaco da catalizzatore. Consigliere Lanzilotta..

*Intervento fuori microfono.*

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere Lanzilotta, c'è l'intervento del Consigliere D'Alessandro, lo facciamo finire. Cerchiamo di avere lo stesso rispetto.

**Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

A me non avrebbe dato più la parola.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere D'Alessandro, chi guida il Consiglio Comunale sono io. Quindi il Consigliere Lanzilotta, per un fatto di rispetto verso tutti, deve stare in silenzio, anche perché fuori dal microfono non viene registrato. Ha possibilità di intervenire successivamente e di rispondere. Intanto io invito tutti, a riportare un po' di ordine, altrimenti va a finire che non riusciamo a comprenderci, anche perché la seduta del Consiglio Comunale è iniziata in una maniera assolutamente positiva, con l'unanimità della sottoscrizione della mozione. Ora stiamo facendo prendere una piega, secondo me, assolutamente sbagliata a questo Consiglio Comunale. Allora, Consigliere D'Alessandro, può intervenire. Chiedo soltanto una cortesia: di non riprendere quello che è stato riferito dal Consigliere, altrimenti diventa un intervenire su quanto riferito dal Consigliere Lanzilotta.

**Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Dicendo "Consigliere Lanzilotta" volevo fare semplicemente da paciere, ma sembra che non sia un ruolo che mi compete. Quello che volevo, dico "Domi" così il tono è più confidenziale e capisci cosa intendo, che anch'io ho recepito quello che la Consigliera de Bellis ha interpretato, nel senso: vedete, gli alunni sono tot, sono tre classi – faccio l'esempio – ne facciamo due, stringiamo. Sinceramente anch'io l'ho recepito in quel modo, come ha detto il Consigliere Lanzilotta. Forse lei voleva intendere ben altro. La cosa che, però, mi è sembrata molto strana è come se lei ha fatto il ragionamento di una persona che già sapesse come una cosa deve andare, cioè ha messo già i carri davanti ai buoi. Mi auguro che le cose che sa lei prima di noi non siano quelle che noi vorremmo che si avverassero a breve; mi auguro che realmente questo problema si risolva. Questo era semplicemente il mio intervento. Anch'io avevo capito la stessa cosa, ecco perché l'intervento della Consigliera de Bellis verteva su quello. Anche il fatto di dire "il passo laterale", io sono rimasto perplesso. Forse noi non abbiamo capito o non ho capito. Mi auguro, però, che questo tentennare – da quello che ha fatto trapelare lei - non sia realmente il problema che fra qualche mese andremo ad affrontare: ci saranno ragazzi che vedremo nelle strade a manifestare e a scioperare; questo non lo vogliamo. Noi vogliamo – e credo che tutta Castellana e questo Consiglio Comunale lo vogliano, come ben abbiamo fatto a firmare tutti quella mozione – che questo problema si risolva nel più breve tempo possibile entro fine Agosto. Anche se anche fine Agosto sarebbe troppo tardi perché entro il 1 Settembre dovremmo già iniziare le scuole. Grazie.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere D'Alessandro. Consigliere Pinto.

### **Consigliere Simone PINTO**

Io pensavo che tutti quanti fossimo concordi nell'approvare questa mozione e lo siamo perché credo che tutti i soggetti intervenuti siano stati assolutamente concordi col contenuto della mozione. Probabilmente vi è stata qualche sfumatura. Io comprendo che gli addetti ai lavori sentano sulla propria pelle le problematiche che stanno vivendo all'interno dell'istituto; però io non mi sento nemmeno di criticare l'intervento del Consigliere Lanzilotta e spiego il perché. È un momento difficile quello che stiamo attraversando e noto la composizione delle aule e il numero degli alunni per aula. Ci sono i soggetti deputati a deciderlo. Si sa che per ogni aula vi sono dei numeri minimi e massimi di alunni. Io credo che l'intervento del Consigliere Lanzilotta intendesse dire: se ciascuno per la propria parte – noi per reperimento degli spazi, altri per verificare la disponibilità di ridurre il numero delle classi, ovviamente nel rispetto della legge – se tutti quanti si poteva fare un sacrificio. Anche dalla relazione che l'Istituto ha rilasciato e che ho ricevuto poco fa, si parla di una classe in più; in realtà le classi sono 6: sono 5 in più. Io questo non l'ho capito; lo scorso anno l'Istituto aveva 49 classi, questo anno 54, quando si parla solo di una prima in più. Evidentemente, però, un dato mancante è quello della quinta dello scorso anno, che evidentemente manca. Il discorso è un altro: lo scorso anno, si dice, la situazione delle classi dell'anno scolastico 2012/2013, 49 classi; 2013/2014, 54 classi. Dico questo per una modesta esperienza maturata negli anni. Il Dirigente Scolastico era quello dell'I.P.S.S.E.O.A. è scusato in quanto si è insediato da poco e ovviamente deve programmare con le competenti autorità istituzionali preposte all'edilizia scolastica reperimento, poiché è difficile nei pochi mesi o settimane intercorrenti tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio dell'anno successivo, assemblare un numero di aule sufficienti per poterle mettere a disposizione. Io ritengo che qui serva l'aiuto di tutti. Per questo io ritengo che la conferenza dei servizi, così com'è individuata all'interno della mozione, con i soggetti individuati e quindi anche l'ufficio scolastico regionale che è preposto a dare l'ok sulla programmazione, alla fine possa essere risolutiva di una problematica che sta a cuore a tutto l'intero Consiglio Comunale prescindendo dalla posizione politica di ciascuno di noi.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Consigliere Mastronardi.

### **Consigliere Domenico MASTRONARDI**

Dunque io ritengo che l'intervento di Domi non sia stato un cattivo intervento. Per come l'ho inteso io. Perché praticamente lui – voglio esprimere il modo in cui io l'ho inteso – tu hai parlato di attrezzarsi per fare in modo che in questa conferenza di servizi ci sia una soluzione A e una soluzione B. La soluzione A è secondo me quella imminente, di tamponare per l'anno in corso con le aule che necessitano e quindi evitare il disagio che si potrebbe avere nel corso del 2014. La soluzione più importante alla luce del fatto che per i prossimi due anni gli attori rappresentanti della Provincia resteranno Schitulli e quindi l'Assessore all'Edilizia Scolastica Di Perna, alla luce della presenza di questi soggetti dai quali in occasione dell'inaugurazione dell'Alberghiero – ma anche qui in Consiglio Comunale – ho sentito dire da Schitulli c'è la possibilità di fare un altro plesso simile dietro, la soluzione B più seria, secondo me, deve essere quella di lavorare in quella direzione. In questa direzione ci vuole l'appoggio di tutti, di tutte le forze politiche. Io ho inteso questo...

*Intervento fuori microfono.*

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Facciamo finire l'intervento al Consigliere Mastronardi poi può intervenire, se no facciamo confusione.

### **Consigliere Domenico MASTRONARDI**

Secondo me la soluzione B è quella che si può avere con l'aiuto di soggetti attualmente attori rappresentanti della Provincia che sono Schitulli con la sua squadra. La soluzione A – questo ho inteso – per tamponare il 2014 utilizzando le aule dell'istituto tecnico ecc... magari anche se possibile, se non ci sono dieci aule ce ne sono nove, vedere di restringerle in nove. La soluzione più importante è quella di utilizzare gli attori, Presidente della Provincia attuale che resterà in carica per i prossimi due o tre anni di lavorare in quella direzione, cioè la realizzazione del nuovo plesso sul quale loro ci hanno detto l'avvio. Io ricordo che l'Assessore all'Edilizia Scolastica della Provincia disse che appropriando questo terreno, vogliamo fare un lotto simile a questo. Io in questo senso ho inteso l'intervento di Domi. Non ci trovo niente di cattivo.

Esce il Consigliere comunale Michele Montaruli; **Presenti 16**

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Mastronardi. Consigliere de Bellis.

### **Consigliere Franca de BELLIS**

La soluzione B cioè dell'eventuale nuova costruzione di un altro plesso, ma chi volete che la veda? Avete idea voi di quanto tempo c'è voluto per avere il plesso attuale che risulta essere inadatto all'attuale popolazione studentesca? Le iscrizioni, Consigliere Pinto, di una scuola avvengono on line. Sullo specchietto che io ho dato ad ognuno di voi c'è scritto come – del resto lo stesso Sindaco stava spiegando – come le prime si sono trasformate in seconde, le seconde in terze. Ma qui non è il punto il numero delle iscrizioni. Il numero delle aule che mancano è superiore a qualsiasi nuova iscrizione arrivata questo anno. Noi non vogliamo tutto e subito. Noi abbiamo dato una prova di assunzione di camomilla che è durante tanti, tanti e tanti anni. Noi abbiamo fatto per anni i doppi turni, con un bacino di utenza incredibilmente vasto, con i nostri ragazzi che venivano da Martina, da Locorotondo con un'incredibile volontà di far quadrare il tutto perché continuassero ad essere studenti, non solo perché dormivano per la stanchezza, ma studenti come parte attiva. Nessuno di noi ha voluto o vuole tutto e subito. Se la soluzione A è reperire delle aule nell'istituto commerciale ben vengano. L'importante che ci sia per tutti gli studenti di Castellana la dignità dell'accoglienza. Non possiamo riempire ulteriormente le nostre aule. È difficile fare lezione e lavorare come si deve con trenta ragazzi. È difficile. Non ci chiedete il trentunesimo. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere de Bellis. Consigliere Galizia.

### **Consigliere Michele GALIZIA**

Il mio intervento politico, dato che non sono un addetto ai lavori. Io ricordo benissimo quando anni fa l'immobile era di proprietà del Comune. Dico questo perché poi ognuno di noi si deve assumere le proprie responsabilità politicamente. Dato che all'epoca - io ero componente del C.C.D., l'Assessore al Bilancio Cramarossa ero un suo riferimento – portammo con all'epoca Viria Nobile e il Sindaco andammo alla Provincia a prendere, a supplicare la Provincia che prendesse in proprietà l'immobile. E con una forza politica, con un compromesso, con una voglia di realizzare, perché l'Amministrazione non ce l'avrebbe mai fatta da sola, riuscimmo. Dico questo perché oggi bisogna fare politica, non fare pettegolezzi o quanto altro. Condivido l'intervento di Domi perché essendo più politico di me è chiaro che non entra nel discorso tecnico; dall'altro la professoressa essendo proprio all'interno è presa personalmente. Detto questo, io visto che noi abbiamo fatto un'inaugurazione tempo fa dove c'erano gli

esponenti della Provincia; abbiamo in Consiglio Comunale rappresentanti della Lista Schitulli, io farei un invito alla Lista Schitulli di farsi promotore – come è successo dieci anni fa o quanti non ricordo – che il C.C.D. prese a cuore questa azione. Oggi bisogna prendere a cuore questo problema. Quando fu trasferita una sede distaccata a Putignano noi stavamo – anche il Sindaco Tricase – abbiamo fatto le barricate perché non avvenisse. Oggi, è ritornato di nuovo a Castellana perciò la succursale di Putignano è chiusa. Dobbiamo essere gelosi, invidiosi che un altro paese abbia una sede distaccata. Perciò io penso che questo deve essere un lavoro di tutti quanti noi. Chi può deve dare il suo contributo. Grazie.

Entra il Consigliere comunale Michele Montaruli; **Presenti 17**

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Galizia. Consigliere Lanzilotta.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Non chiederò più la parola. Innanzitutto, voglio chiedere scusa alla professoressa se ho usato un tono poco consono a questa aula. Il mio tono è stato soltanto un fatto istintivo ed emotivo perché assolutamente non volevo non comprendere i problemi di chi opera. Probabilmente nel mio intervento ho lasciato tradire questa mancanza. Chiedo scusa per il tono che ho usato. Io voglio soltanto aggiungere una cosa che credo che sia importante. Non come elemento perché la mozione che approviamo oggi è una mozione che dice con chiarezza quello che è l'intendimento. Credo che l'abbiamo sottoscritto tutti, come ricordavano prima i colleghi che sono intervenuti, credo che tutti aspirino a quel risultato. Io voglio soltanto che vi sia non soltanto in questa aula, ma in chi lavora in quella struttura, in chi manda i figli a studiare, in quei ragazzi che entreranno per la prima volta in quella scuola e che oggi sono attenti a quello che stiamo facendo, che l'incontro che il Sindaco un attimo dopo che finirà questo Consiglio Comunale si è appresterà a richiedere alla Provincia, sarà fatto con un ente, con un'istituzione che ha altre quarantadue comunità come la nostra, a tutte vorrebbe dare la stessa risposta di disponibilità e positività. In questo io mi sono permesso di essere un attimo realista. Perché per quella istituzione se conosco un po' gli uomini e conosco come vanno le procedure, è chiaro che loro sentono di aver fatto tantissimo per questa città. Quindi quando andremo a chiedere altro, un altro po' diranno: come avete quella struttura e venite ancora a chiedere? Chi ci riceverà ci riceverà con questo spirito. Ecco perché io mi sono permesso di portare un po' di realismo nel dibattito, senza questo abbassare la guardia rispetto agli obiettivi. Dico a me stesso. Una riflessione e ho finito il mio intervento. Questo istituto – lo hanno detto tutti, io lo sottolineo tre volte – è un'eccellenza nel percorso formativo di chi entra in un determinato mondo del lavoro. Chiedo a me stesso, ma lo chiedo a chi più di me ha esperienza in ambito informativo: è più importante mantenere alto il livello dell'eccellenza? Io non so dare una risposta a questa considerazione. O è più importante dare la possibilità a tutti quelli che vogliono approcciarsi all'eccellenza di farlo, cioè in modo infinito? Ecco, io credo che l'eccellenza ha bisogno, proprio perché rimanga tale, di non essere un'eccellenza sconfinata. Questo è quello che ad istinto penso, forse sentirò altri interventi e cambierò opinione. Quello che mi auguro da questi incontri esca è che una soluzione che a monte si fissi come obiettivo quello di tutelare gli standard di eccellenza che questa istituzione scolastica ha costruito e mantenuto ed è un grado di far crescere ancora in quella che è la sua prospettiva di esistenza. Fissiamo questa come regola. Probabilmente dico, se dovremmo suggerire a qualche studente di rivolgersi ad altri indirizzi o ad altro istituto per mantenere questo livello di eccellenza, io chiedo a chi ne sa più di me, è una soluzione che si può giocare sul tavolo del confronto? O è una posizione da escludere a priori. Il problema poi si cozza con quello che dicevamo con il collega Pinto.

Oggettivamente quell'indirizzo professionale oggi assorbirebbe forse anche il triplo di quella che può essere la capacità di attrarre. Ecco, mettiamo nel conto queste due valutazioni. Noi andremo ad incontrarci con un ente che ha - non dico che in ogni città della Provincia di Bari non c'è un istituto scolastico - in tre quarti della Provincia di Bari ci sono istituti di competenza provinciale. Noi andremo come apportare oggettivamente il problema dei problemi in ambito formativo di questa città. Dall'altra parte sarà visto come uno dei tanti problemi che lo scacchiere di una geografia di un milione e duecentomila abitanti - tanto è la Provincia di Bari - ci vedrà con questa proporzione. L'altra questione è quella che dobbiamo anche metter nel conto ipotesi che l'eccellenza debba anche riscontrare un momento in cui si dice non è più possibile iscriversi a questo istituto perché abbiamo raggiunto i numeri attraverso i quali siamo in grado di garantire l'eccellenza. Grazie.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Lanzilotta. Consigliere Montaruli.

**Consigliere Michele MONTARULI**

Grazie. Mi scuso, non ho potuto ascoltare l'intervento del consigliere Galizia che pare ci abbia chiamati in causa, ma a livello non...costruttivo, cerchiamo di non...Pertanto, spero di non suscitare in nessuno altro di questa assise polemiche dopo quello che andrò a dire. Credo che in campagna elettorale il Presidente Schitulli si è impegnato per Castellana a risolvere il problema. Senza togliere meriti a nessuno, che può essere la Regione in primis, chi ha lavorato per la Regione, di fatto però questo istituto era fermo da venti anni. Quindi se si è impegnato è riuscito a risolvere questo problema e a dare a Castellana il nuovo istituto, io credo che non abbia nessun problema a partecipare a questo incontro che si terrà, anche perché in altre udienze che ho avuto con il Presidente, logicamente non ha la visione di tutto. Vi posso garantire, qui parliamo di un Comune di ventimila abitanti e non riusciamo a capirci, immaginiamo una Provincia che ah un bacino molto più grosso. Non voglio giustificarlo perché lui è in grado di farlo personalmente, ma volevo garantire a questa assise, a tutti i cittadini di Castellana che il Movimento Schitulli di Castellana si impegnerà a riportare al Presidente tutto quello che è accaduto, a conoscenza della mozione, che noi stessi siamo stati firmatari, quindi già questo deve far star tranquilli che noi siamo convinti di fare qualcosa per il nostro paese. Grazie.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Montaruli. Ultimo intervento per il Consigliere de Bellis e poi poniamo in votazione la mozione.

**Consigliere Franca de BELLIS**

Ciò che noi chiediamo, così come da nota trasmessa dall'Ingegnere Lastella in data 28 Giugno 2013, relativa al trasferimento sul territorio castellanese degli ambienti didattici ubicati nella sede di Putignano, che quindi avvenga il trasferimento sul territorio castellanese delle classi che fino al Giugno scorso hanno svolto le loro lezioni in Putignano. Si chiede solo e soltanto il trasferimento di queste classi. Un'ultima cosa volevo dire. È il Ministero che deve dire a noi scuola, a noi I.P.S.S.E.O.A. - una delle pochissime esistenti nella zona, altrimenti dobbiamo andare a Bari o in provincia di Taranto - è nostro orgoglio sottolineare la qualità delle competenze professionali e culturali dei ragazzi che escono dalla nostra scuola. Non si può negare ad un ragazzino o ad una ragazzina che pensa al proprio futuro lavorativo, di lavorare con le competenze professionali, che possono essere raggiunti impegnandosi al massimo nel nostro tipo di scuola, la frequenza del nostro tipo di scuola. Noi non possiamo - ho sottolineato precedentemente, e ho detto che le iscrizioni arrivano on line - dire stop,

fermate. È il Ministero che ci deve dire voi non potete pensare di accettare oltre il numero di *tot*. Ok. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere de Bellis. Allora, abbiamo chiuso il giro di interventi. Sindaco se vuole concludere per l'Amministrazione... diversamente, penso che ci siamo detto tutto in Consiglio e in conferenza e poniamo in votazione. Prego, Sindaco.

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Io non ho nulla da aggiungere. Il dibattito è stato lungo, approfondito e anche a volte vivace. Avrei anche io tante altre cose da aggiungere, però, l'importante è che sono soddisfatto e fiducioso che c'è una volontà unanime di questo Consiglio Comunale che è stata sempre rappresentata, verrà rappresentata a chi di competenza. Ribadisco che ci è di fronte, i competenti sono persone sensibili, come diceva il Consigliere Montaruli. Conosco il Presidente Schitulli, conosco l'Assessore Di Perna, tutta la Provincia di Bari, Vice Presidente. Io sono convinto che si riuscirà a risolvere. Con la massima disponibilità e con il senso costruttivo di tutti. Ecco.

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Poniamo in votazione la mozione. Dovremmo soltanto per oggi, per questo punto ritornare alla votazione di alzata di mano per un guasto tecnico. Allora, si ritorna al passato. Poniamo la mozione "Allocazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera". Chi vota a favore?

La votazione eseguita in forma palese, per alzata di mano, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>17</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>17</b>

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Segretario, ovviamente l'unanimità in quanto tutti quanti abbiamo sottoscritto il documento predisposto. Allora, la mozione è approvata. Un minuto di tempo per riattivare il sistema e poi riprendiamo.

**Il Presidente**, terminate le operazioni di voto, dichiara approvata la presente mozione.

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**uditi** gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**vista** la mozione presentata in data 17/07/2013 dai Consiglieri comunali, ad oggetto: "Allocazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera";

**visto** l'esito della votazione eseguita in forma palese per alzata di mano, come sopra riportata;

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** la mozione presentata in data 17/07/2013 dai Consiglieri comunali, ad oggetto: "Allocazione delle nuove classi dell'Istituto Professionale di Stato dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, così come di seguito riportata:

## “II CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interpellanza presentata in data 05/06/2013 dai Consiglieri D'Alessandro V., Galizia M., de Bellis F. Longobardi P., ad oggetto: "Allocazione delle nuove classi dell'Ist. Professionale di Stato dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera", acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 06/06/2013 al n. 10853;

Vista la nota a firma del Sindaco in data 28 giugno 2013, prot. n. 12116 con la quale relativamente alla problematica di cui alla presente mozione, ribadisce la disponibilità a confermare l'uso in comodato gratuito delle aule presenti nell'immobile denominato sede succursale di Viale Dante n. 26 e le aule dell'immobile di Viale Dante n. 24, ex Sede Centrale dell'I.P.S.S.E.O.A. ad esclusione di n. 3 aule del piano rialzato indispensabili per l'Istituto Comprensivo "Angiulli- De Bellis";

### INVITA

*l'Amministrazione comunale ad attivarsi in tempi brevi, possibilmente entro e non oltre 15 giorni, affinché la Provincia di Bari riconvochi la Conferenza dei Servizi, alla presenza delle parti interessate e dell'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di reperire definitivamente le aule necessarie al normale svolgimento delle attività didattiche dell'I.P.S.S.E.O.A. sul territorio di Castellana Grotte, garantendo il diritto allo studio di tutti gli iscritti per l'anno scolastico 2013/2014.*

===

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1143

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 13/08/2013 al 28/08/2013.

Castellana Grotte, 13/08/2013

Il Responsabile della Pubblicazione f.f.

f.to dott. Cosimo Cardone

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo